

Prova 2

1. Secondo quanto previsto nella Legge regionale n. 17/2019 entro quanto tempo dalla pubblicazione del programma triennale regionale e una biblioteca riconosciuta "pro tempore" deve raggiungere i requisiti richiesti per confermare il suo accreditamento?
- a. 5 anni.
 - b. 1 anno.
 - c. 3 anni.
2. Secondo l'IFLA cos'è una biblioteca pubblica e quali le sue funzioni?
- a. Porta d'accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.
 - b. Luogo del dialogo inter-generazionale attraverso i libri e i documenti che costituiscono il patrimonio delle memorie di una civiltà.
 - c. Uno spazio aperto a tutta la cittadinanza per motivi di studio e diletto, dove si creano le condizioni per un dialogo sociale.
3. La segnatura:
- a. serve ad attribuire il numero di entrata di ogni nuovo elemento bibliografico
 - b. indica la collocazione del libro e va riportata anche sul volume, possibilmente sul verso del piatto anteriore della legatura
 - c. consiste nell'apposizione su un documento di un timbro identificativo della biblioteca che lo ha acquisito alle sue raccolte, tale che ne attesti l'appartenenza ad essa
4. La classificazione decimale Dewey:
- a. suddivide lo scibile umano in 10 classi principali, ciascuna delle quali è suddivisa in 10 divisioni e ogni divisione in 10 sezioni
 - b. è un sistema decimale che identifica ogni documento all'interno di un catalogo ragionato valido a livello nazionale
 - c. è un numero di 3 cifre che identifica la classe di appartenenza di un libro all'interno di un sistema di classificazione nazionale
5. Cosa è il codice ISBN?
- a. E' una sigla che certifica la valenza internazionale di un libro.
 - b. E' un numero sequenziale a livello nazionale che viene attribuito ad ogni volume conservato nelle biblioteche universitarie.
 - c. E' un numero che identifica a livello internazionale in modo univoco e duraturo un titolo o una edizione di un titolo di un determinato editore.
6. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e succ. mod. le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in forma indiretta?
- a. No, possono essere gestite esclusivamente in forma diretta.
 - b. Sì, possono essere gestite in forma indiretta tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione.
 - c. Sì, possono essere gestite in forma indiretta nel caso in cui le amministrazioni siano prive di idoneo personale tecnico.
7. Secondo quanto previsto nella Legge regionale n. 17/2019 e la successiva DGR n. 1173 del 11 agosto 2020 cosa è il riconoscimento di un museo?
- a. È una qualifica che viene assegnata agli istituti culturali che possiedono specifici requisiti inerenti i seguenti ambiti quali per esempio la continuità del servizio, la gestione del patrimonio etc.
 - b. E' un accreditamento regionale riconosciuto a livello nazionale che consente ai musei di scambiare liberamente i reperti sia per la realizzazione di mostre temporanee che di installazioni permanenti.
 - c. E' un procedimento che consente l'inserimento in un elenco nazionale che permette di accedere al catalogo dell'ICCD.
8. Indicare tra le seguenti funzioni dell'educazione museale nel contesto dell'attuale società sempre più multietnica e culturalmente polifonica è quella FALSA.
- a. Favorisce il riconoscimento e la comprensione critica dell'identità come della diversità culturale, del mondo proprio e altrui.
 - b. Costruisce un approccio corretto ed efficace al dialogo interculturale, intervenendo sulle conoscenze, sulla mentalità e sui comportamenti sia del personale interno, sia del pubblico autoctono e di origine immigrata.
 - c. Si pone in una condizione di ascolto passivo delle comunità migranti al fine di non suscitare tensioni sociali, non si rivolge direttamente alle generazioni adulte ma propone eventualmente progetti d'integrazione ai bambini della scuola primaria.
9. Cos'è un ecomuseo?
- a. E' un'istituzione che identifica, studia, conserva e valorizza la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, promuovendone uno sviluppo sostenibile.
 - b. E' un museo diffuso nel territorio che conserva le tradizioni contadine e rurali di un comune.
 - c. E' un museo che studia, conserva e valorizza gli ecosistemi di un territorio con la loro biodiversità faunistica e vegetazionale, promuovendone la conoscenza.
10. La Convenzione di Faro del 2005 stabilisce che:
- a. il patrimonio culturale europeo è costituito dalla somma dei patrimoni di ogni nazione che vi aderisce;
 - b. i musei sono luoghi di deposito del patrimonio culturale costituito da beni materiali ed immateriali;
 - c. chiunque, da solo o collettivamente, ha diritto a trarre beneficio dall'eredità culturale e a contribuire al suo arricchimento.
11. Ai Consorzi di imprese Turistiche ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2013:
- a. possono partecipare solo Enti pubblici
 - b. possono partecipare anche soggetti privati
 - c. possono partecipare anche soggetti privati, ma solo se con un fatturato superiore a 2 milioni di euro/anno

Prova 2

12. Ai sensi della L.R. n. 17 del 16 maggio 2019 "Legge per la cultura" è istituita la Consulta regionale della cultura. Essa è nominata:

- a. con decreto del Presidente della Giunta regionale
- b. con deliberazione della Giunta Regionale
- c. con decreto dell'Assessore regionale alla Cultura

13. Ai sensi dell'art. 5, d.lgs. 33/2013, l'accesso civico consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato. Esso è semplice quando:

- a. consente a chiunque di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare
- b. consente a chiunque di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati
- c. consente di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto richiedente abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso

14. Le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (O.G.D.) sono gli organismi costituiti a livello territoriale ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013. In riferimento alle stesse:

- a. un Comune può sempre partecipare a più di una OGD
- b. un Comune può partecipare a più di una OGD solo con autorizzazione della Regione, su proposta della Provincia
- c. un Comune può partecipare ad una sola OGD

15. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i, il c.d. Art bonus:

- a. Permette a chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, di godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta
- b. Prevede una detrazione d'imposta del 26% relativa alle erogazioni liberali in denaro per Associazioni del Terzo Settore operanti in ambito culturale
- c. Prevede la gratuità per l'ingresso nei musei, monumenti, gallerie ed aree archeologiche dello Stato agli operatori delle associazioni di volontariato che svolgono, in base a convenzioni in essere stipulate con il Ministero ai sensi dell'art. 112, comma 8 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

16. Le fasi di gestione dell'entrata sono:

- a. l'accertamento, la verifica, l'ordine e il bonifico
- b. l'accertamento, la riscossione ed il versamento.
- c. l'accertamento, l'impegno ed il versamento

17. Il C.I.S.E.T., cui la Regione del Veneto aderisce ai sensi della Legge regionale n. 37 del 23 dicembre 1991, è il:

- a. Centro Interregionale per il Sistema Educativo Territoriale
- b. Comitato Internazionale per gli Scenari Evolutivi del Turismo
- c. Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica

18. La tutela del patrimonio culturale, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004:

- a. consiste nell'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali
- b. consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione
- c. consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura

19. Il DGUE:

- a. è un'autodichiarazione dell'impresa sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare il soddisfacimento delle condizioni prescritte nelle procedure di appalto pubblico nell'UE
- b. è una manifestazione di volontà da parte di un soggetto che partecipa ad una gara pubblica che da inizio ad un procedimento amministrativo per instaurare tra le parti un rapporto giuridico che si qualifica in modo diverso secondo la nazione europea di riferimento
- c. è una codifica richiesta per identificare un contratto pubblico stipulato in seguito ad una gara d'appalto o affidato con una delle altre modalità consentite dal codice dei contratti pubblici

20. L'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo -ai sensi dell' art. 16 del Decreto legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2014 n. 106 è:

- a. un ente pubblico non economico
- b. un ente pubblico economico
- c. un Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Prova 2

21. Ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante:

- a. sono beni culturali, quando sia intervenuta la dichiarazione prevista
- b. sono beni culturali
- c. sono beni culturali solo se ne è prevista la fruizione del pubblico

22. Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli ente e di quelli amministrativi e di gestione. Lo Statuto è approvato:

- a. dal Prefetto
- b. dal Ministero dell'Interno, su proposta del Consiglio Comunale
- c. dal Consiglio Comunale

23. La Giunta regionale ha definito il nuovo quadro normativo per le strutture ricettive in Veneto (l.r. n. 11/2013) individuando strutture ricettive classificate e Locazioni turistiche. In particolare, i le residenze turistico-alberghiere sono strutture:

- a. Complementari
- b. Para-alberghiere
- c. Alberghiere

24. Ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 è definito "parco archeologico"

- a. un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica;
- b. un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto;
- c. un sito dove è evidente la compresenza di resti di architetture, strade e manufatti di epoca antica

25. Ai sensi del d.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) Il RUP è:

- a. Responsabile Unico di Procedimento
- b. Responsabile Unico di Progetto
- c. Responsabile Unico della Programmazione

26. Definizione di puntamento:

- a. indicazione, sul palcoscenico, della precisa posizione dove deve porsi un attore, come da indicazioni del regista
- b. operazione tesa a dirigere ed eventualmente sagomare il fascio di ogni proiettore come descritto nella pianta luci
- c. sistemazione di supporti fissi alle quinte laterali del palcoscenico, al fine di garantirne l'inamovibilità

27. Ai fini della prevenzione incendi, le attività di spettacolo e di intrattenimento sono individuate dal punto n. 65 dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151. Sono soggetti ai procedimenti di prevenzione incendi:

- a. i locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 200 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m²
- b. i locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 500 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 400 m²
- c. i locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m²

28. Il borderò è:

- a. il documento su cui vengono riportate tutte le opere eseguite durante un evento, e che permette a S.I.A.E. di ripartire correttamente il diritto d'autore incassato per l'evento musicale
- b. il registro fiscale S.I.A.E. su cui vengono riportati i biglietti venduti per uno spettacolo, con indicazione dei codici di vendita
- c. il documento di accompagnamento dei materiali di scena che vengono montati per uno spettacolo a cura dell'organizzatore, e che contiene le certificazioni di collaudo e corretto montaggio

29. I Teatri di tradizione sono disciplinati dall'art. 28 della Legge 14 agosto 1967 n. 800 e hanno il compito specifico di:

- a. conservare il patrimonio dialettale della regione di appartenenza
- b. ospitare nel proprio cartellone almeno il 40% di spettacoli organizzati da compagnie amatoriali locali
- c. promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio delle rispettive province

30. Requisito indispensabile di accesso ai contributi ministeriali FNSV (ex Fondo Unico per lo Spettacolo – FUS), è:

- a. svolgere spettacoli presso i Teatri di Tradizione riconosciuti dal Ministero
- b. il comprovato svolgimento professionale dell'attività
- c. gestire compagnie teatrali con almeno 15 componenti

Prova 2

Quesito a risposta aperta:

Gli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica: inquadramento giuridico e normativo.

I candidati delineino altresì le possibili interazioni tra detti Soggetti ed il Comune nell'ambito della promozione culturale e del territorio